



CITTÀ DI PORTO EMPEDOCLE
Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 38 del 21.08. 2024

Oggetto: Regolamento disciplinante le forme di Democrazia Partecipata- Art. 6 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 L.R. n.7/2015. Approvazione modifiche del punto 4 in merito a modalità di partecipazione, tempistica e modalità operazioni di voto.

L'anno duemilaventiquattro addì ventuno del mese di agosto alle ore 18,30 e segg., si è riunito, nel Comune di Porto Empedocle e nella Sala Consiliare, in seguito a regolare convocazione del Presidente, con proprio avviso prot. n. 21379 del 06/08/2024 il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Risultano presenti/assenti all'avvio della trattazione del punto in oggetto, dei n. 16 Consiglieri assegnati, i Signori:

ALFONSO SCIME'	P	AGRO' SALVATORE	P
TAORMINA GIANCARLO	P	DI FRANCESCO GERLANDO	P
GRASSONELLI GIUSEPPE	P	ZAMBITO VERONICA	P
CARUANA GIORGIA	A	NUARA MELANIA	P
SANFILIPPO CARMELO	P	MARCOLO ROBERTO	A
SACCO CONCETTA	P	BRUNO GALLO MICHELANGELO	P
ERSINI SALVATORE	P	CASTELLI SEBASTIANO	P
DI GLORIA GIANLUCA	A	TRAINA ANTONINO	P
<i>Consiglieri presenti n. 13</i>		<i>Consiglieri assenti n. 03</i>	

Assume la Presidenza il Dr. Alfonso Scimè, Presidente del Consiglio Comunale, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Mercedes Vella

Il Presidente, preliminarmente, con il consenso unanime del Consiglio Comunale, ad inizio di seduta, ha individuato per l'adunanza consiliare, quali scrutatori, i Consiglieri: Sanfilippo, Zambito e Grassonelli.

Sono presenti, per la Giunta Comunale, gli Assessori, Giuseppe Picone, Salvatore Agrò, Michelangelo Bruno Gallo e Giuseppe Iacono

E' presente, altresì, per l'Ufficio Comunale, il Vice Responsabile del Settore 1 – Affari Generali e Legali- Comunicazione Pubblica e Trasparenza -Lavori Pubblici, Manutenzione, Urbanistica e Territorio, la Dott.ssa Paola Furioso.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 3 all'O.d.G. dell'odierna adunanza consiliare avente ad oggetto: *“Regolamento disciplinante le forme di Democrazia Partecipata- Art. 6 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 L.R. n.7/2015. Approvazione modifiche del punto 4 in merito a modalità di partecipazione, tempistica e modalità operazioni di voto.”*, proposta n. 13 del 16.07.2024 del Settore 1-Affari Generali e Legali, Comunicazione Pubblica e Trasparenza, a firma del Responsabile del Servizio Contenzioso Dott.ssa Paola Furioso e dal Responsabile di Settore Dr. Calogero Putrone, depositata in Segreteria Generale in data 17/07/2024 al n. 15 del Registro generale delle proposte, evidenziando che la stessa munita dai pareri di regolarità tecnica e contabile, dando la parola al Segretario Generale, Dott.ssa Mercedes Vella.

Il Segretario Generale, Dott.ssa Mercedes Vella dà lettura della proposta in trattazione.

Il Consigliere Grassonelli fa un piccolo inciso. Con l'inizio della nuova Amministrazione, l'allora Presidente del Consiglio Comunale, Dr. Salvatore Iacono, ricorda che il punto in trattazione fu discusso ampiamente, rendendosi conto che la modalità con cui avveniva l'assegnazione dei progetti, non era appropriata, decidendo così di cambiare tale modalità. Fa presente che la votazione avveniva entro 5 giorni, sia tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, sia tramite posta elettronica e consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune. Tutto questo ha creato molta confusione, il voto doveva essere ricontrollato e verificato, creando agli uffici un inutile sovraccarico di lavoro. Continua col dire che la proposta in trattazione ha modificato i giorni di votazione da 5 a 2 giorni, specificando che il primo giorno la votazione avviene tramite PEC e il secondo giorno “brevi manu”. Se questo modo di votazione non dovesse risultare soddisfacente, si potrà rivedere facendo successive modifiche. Specifica che bisogna dare la possibilità a tutti, sia alle Associazioni che a tutti coloro che vogliono presentare dei progetti, di avere la possibilità di accedere a tali progetti. Oggi è la Città che decide.

Il Consigliere Ersini chiede chi è l'Assessore designato che si sta occupando di mediare tra l'ufficio e l'Amministrazione. Riguardo la modifica al regolamento, pensa che questo non permetta alla cittadinanza di esprimersi in modo democratico. I cambiamenti apportati alla proposta, sono stati fatti al fine di dare delle opportunità a chi vuole partecipare alla vita dell'Ente. Il problema che si presenta oggi è quello che l'ufficio interessato, viene impegnato per molto tempo nelle verifiche delle schede, quando il lavoro potrebbe essere più alleggerito. Bisogna proiettarsi nel futuro, lasciando indietro il passato. Esistono dei sistemi che permettono di entrare nel sito del Comune, in questo caso, di “Democrazia Partecipata” entrando con lo SPID oppure con il Cod. Fisc., con semplice clic, si può esprimere il voto. Applicando questo metodo, il lavoro nell'ufficio sarà più scorrevole. Chiedeva la figura dell'Assessore, in quanto c'è un fondo della Regione Siciliana che viene destinato ai Comuni che ne fanno richiesta per progetti di digitalizzazione e informazione dei vari Comuni. Fa presente che aveva suggerito al Presidente del Consiglio l'attivazione dello streaming, e si è in attesa del preventivo. Chiede di emendare una mozione, impegnando l'Amministrazione ad attivarsi per il futuro, al sistema informativo digitale, per un lavoro molto più snello.

Il Presidente, comunica che il Responsabile del Settore 1, Dr. Putrone, si è già attivato, contattando un addetto per informatizzare il nostro sito, il costo si aggira sugli 8 mila euro. Si è in attesa di preventivo. Riguardo invece il fondo Regionale, si sta cercando di lavorare anche su questo.

Il Segretario Generale, Dott.ssa Vella, precisa che vi sono delle somme stanziare dalla Regione per i vari Comuni, per la informatizzazione del Consiglio Comunale, somma che potrebbe essere anche utile per le finalità di Democrazia Partecipata. Il finanziamento risale a qualche anno fa, ma potrebbe essere ancora disponibile se, il Comune riesce ad approvare un progetto, dimostrando la realizzazione. Si sta valutando tale possibilità.

Il Consigliere Ersini propone un emendamento al regolamento così come segue: mantenere 3 giorni di votazione mista, sia a mezzo PEC che brevi manu, 15 giorni di pubblicità ed infine impegnando

l'Amministrazione, affinché, per il futuro si possa informatizzare il sistema di votazione, con metodo digitale.

Il Consigliere Di Francesco si associa a quanto detto dal collega Ersini ed alla richiesta di modifica ed atto di indirizzo della sua mozione. Ringrazia la Dott.ssa Furioso per la sua disponibilità. Fa presente che ad oggi si sta assistendo ad una compressione del vecchio Regolamento di Democrazia Partecipata, in quanto si chiede una riduzione sia nel numero dei giorni di pubblicità che nel numero dei giorni di votazione.

Il Consigliere Grassonelli pensa che la votazione non si è ristretta, prima era il Consiglio Comunale a decidere come e a chi distribuire le premialità, adesso invece è la Città a votare. Riguardo la votazione tramite SPID, sottolinea che non tutti sono in grado di usare il sistema. Aggiunge che bisogna valutare che i tempi sono stretti. Si dichiara favorevole sia alla proposta di modifica che alla mozione quale atto di indirizzo del collega Ersini, ma la sua opinione è quella che bisogna ascoltare anche il parere degli uffici.

Il Presidente fa presente che l'ufficio preposto, ha apportato modifiche alla proposta per rendere il lavoro più scorrevole in quanto si è reso conto, lo scorso anno, delle difficoltà nel dovere esaminare le schede.

Il Consigliere Ersini, chiarisce che l'Amministrazione si deve impegnare a trovare le risorse per informatizzare il metodo di votazione per il futuro.

La Vice Responsabile del Settore 1, Dott.ssa Furioso, spiega che la motivazione della modifica della proposta, è stata la difficoltà di dovere esaminare moltissime schede che sono arrivate dalle stesse persone, sia con l'E-Mail che consegnate a mano e, molte di queste erano corredate da carta di identità scaduta. Controllando anagraficamente questi dati, ha comportato per l'ufficio più di un mese di lavoro. La modifica dell'art. 4 prevede di accorciare i tempi, sia nella fase di informazione alla cittadinanza che nella fase di votazione, in modo tale da avere un lavoro più scorrevole e risultati migliori dal punto di vista della realizzazione del progetto.

Il Consigliere Ersini specifica che la miglior soluzione per ridurre i tempi di pubblicazione e di verifica è quella telematica.

Il Consigliere Castelli propone la sospensione di 5 minuti

Il Presidente, poiché nessuno chiede di intervenire mette ai voti la proposta del Consigliere Castelli.

Il Consiglio Comunale approva la proposta di sospensione.
Sono le ore 19,18

Il Presidente, dopo la sospensione di 5 minuti, sono le ore 18,25, chiamato l'appello, risultano presenti 13 (tredici) Consiglieri Comunali su 16 assegnati ed in carica (assenti i Consiglieri: Caruana, Di Gloria e Marco), dichiara valida la seduta.

Il Consigliere Grassonelli deduce che se saranno lasciati 15 giorni, si andrà a votare con un ritardo di 7 giorni. Chiede se tale ritardo potrà mettere a rischio la predita dei progetti.

Il Segretario Generale Dott.ssa Vella, comunica che la scadenza avverrà entro il 31 dicembre 2024. Chiede conferma alla **Dott.ssa Furioso**, la quale dichiara che il tempo massimo è fino a febbraio 2025.

Il Consigliere Grassonelli, ha un dubbio legato alla PEC e ai giorni di votazione a mano. Chiede se si creeranno problemi per l'ufficio.

Il Consigliere Castelli domanda se potranno sorgere problemi tra la votazione con PEC e la votazione a mano, tramite l'ufficio protocollo del Comune.

Il Segretario Generale Dott.ssa Vella fa presente che si va a votare la proposta di modifica al Regolamento, corredata dalla mozione e poi si procederà alla votazione della proposta così come modificata.

Non avendo alcuno chiesto di intervenire, **il Presidente** sottopone a votazione la proposta di modifica al Regolamento di Democrazia Partecipata, con l'emendamento proposto dal Consigliere Ersini, corredata da mozione, che si traduce nella seguente: *mantenere 15 giorni di pubblicità e 3 giorni di votazione sia con PEC che con consegna a mano ed infine dare atto di indirizzo all'Amministrazione affinché si impegni, per il futuro a informatizzare il sistema di votazione con metodo digitale.*

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in trattazione;

VISTI:

Il T.U.EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

La legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

L'O.R.EE.LL. così come modificato ed integrato dalla Legge Reg. Le n. 48/91, con le norme della legge n. 142/90 e s.m.i.;

il vigente Statuto Comunale;

Sentita la proposta di emendamento;

Con 13 voti favorevoli, espressi per alzata e seduta dai 12 Consiglieri presenti e votanti, (assenti i Consiglieri: Caruana, Di Gloria e Marcolo,) esito accertato dagli scrutatori, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti,

DELIBERA

di approvare l'emendamento proposto dal Consigliere Ersini, come sopra specificato

A questo punto **il Presidente** metta a votazione la proposta così come emendata avente ad oggetto: "Regolamento disciplinante le forme di Democrazia Partecipata- Art. 6 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 L.R. n.7/2015. Approvazione modifiche del punto 4 in merito a modalità di partecipazione, tempistica e modalità operazioni di voto".

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in trattazione;

VISTI:

Il T.U.EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

La legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

L'O.R.EE.LL. così come modificato ed integrato dalla Legge Reg. Le n. 48/91, con le norme della legge n. 142/90 e s.m.i.;

il vigente Statuto Comunale;

Con 13 voti favorevoli, espressi per alzata e seduta dai 12 Consiglieri presenti e votanti, (assenti i Consiglieri: Caruana, Di Gloria e Marcolo,) esito accertato dagli scrutatori, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti,

D E L I B E R A

di approvare la proposta, avente ad oggetto: *“Regolamento disciplinante le forme di Democrazia Partecipata- Art. 6 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 L.R. n.7/2015. Approvazione modifiche del punto 4 in merito a modalità di partecipazione, tempistica e modalità operazioni di voto”*.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 16/07/2024

SETTORE 1 AFFARI GENERALI E LEGALI COMUNICAZIONE PUBBLICA E TRASPARENZA

OGGETTO:	REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA - ART. 6 DELLA L.R. N. 5/2014, COME MODIFICATO DAL COMMA 2 DELL'ART. 6, L.R. N. 7/2015. APPROVAZIONE MODIFICHE DEL PUNTO 4 IN MERITO A MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE, TEMPORISTICA E MODALITÀ OPERAZIONI DI VOTO.
-----------------	---

I - PREMESSO

- ◆ Che, la legge Regionale n. 5/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2014), nel modificare la disciplina dei trasferimenti regionali in favore dei Comuni, ha previsto, tra l'altro, all'art.6, comma 1, l'obbligo per i Comuni di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, in forme di Democrazia Partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;
- ◆ Che, l'art. 6, comma 2, della sopracitata legge regionale, dispone l'obbligo dei Comuni di restituire nell'esercizio finanziario successivo le somme non utilizzate secondo le finalità del precedente comma 1;
- ◆ Che, con circolare n. 5/2017, l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, ha fornito indicazioni al fine di uniformare l'azione dei Comuni alla realizzazione delle finalità perseguite dal legislatore, precisando che gli adempimenti propedeutici per la corretta attuazione da parte delle A.C. dell'obbligo di spesa in questione, sono i seguenti:
 - 1) Individuare la modalità di coinvolgimento della cittadinanza, al fine di acquisirne la volontà, circa la destinazione delle somme di che trattasi (2% assegnazione regionale);
 - 2) Prendere atto ed accogliere l'indicazione fornita dalla cittadinanza, nella definizione degli stanziamenti di bilancio comunale, provvedendo, ove necessario, alle relative variazioni;
 - 3) Realizzare la finalità di spesa individuata con il coinvolgimento della cittadinanza, adottando i relativi atti gestionali;
- ◆ la summenzionata circolare chiarisce, altresì, che, per il combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 32, comma 2, lett. e, della L. n. 142/90, come recepiti dalla L.R. n. 48/91, il Consiglio Comunale provvede preliminarmente ad adottare appositi provvedimenti per l'istituzione ed il funzionamento della partecipazione popolare;

II - CONSIDERATO

- Che, al fine di dare applicazione alla normativa in esame nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, nella Circolare n. 5 del 9/3/2017, è stato adottato apposito "Regolamento disciplinante le forme di Democrazia Partecipata", ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 7/2015 con delibera di C.C. n. 62/2021;
- Che il regolamento in esame, all'art.3 denominato Aree tematiche stabilisce : possono essere oggetto delle attività di Democrazia Partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:....
- Che, il suddetto regolamento, all'art. 4-prima fase, sulla informazione e raccolta proposte, definisce: *l'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso da affiggere nelle principali vie cittadine e, contestualmente, nella sezione dedicata a Democrazia Partecipata del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi;*
- Che, il suddetto regolamento, all'art.4 -prima fase, sulle modalità di partecipazione, statuisce: *...ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica riportata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.*
- Che, sempre al art.4 - seconda fase – valutazione delle proposte, è statuito che: *.. le proposte presentate e pubblicizzate mediante apposito avviso denominato "secondo avviso premialità ", sono soggette alle operazioni di voto in 5 giorni consecutivi. Il voto può essere espresso on-line, previo accreditamento su link dedicato.....*

III - PRESO ATTO

Che, tale formulazione comporta un notevole numero di istanze presentate, un conseguente eccessivo frazionamento del premio finale già di per sé esiguo, nonché operazioni di verifica dei voti complesse e prolungate cui occorre provi rimedio con le modifiche del regolamento come di seguito elencate;

RITENUTO OPPORTUNO

■ per le motivazioni sopradette, **modificare gli art.3 e 4 del regolamento disciplinante le forme di Democrazia Partecipata come segue:**

■ Che l'art.3 viene così modificato : possono essere oggetto delle attività di Democrazia Partecipata le politiche pubbliche relative *ad una sola area tematica* scelta tra le seguenti..

■ Che, il suddetto regolamento, all'art.4 -prima fase, sulla informazione e raccolta proposte, definisce: *l'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso da affiggere nelle principali vie cittadine e, contestualmente, nella sezione dedicata a Democrazia Partecipata del sito istituzionale dell'Ente per 7 giorni consecutivi*;

■ Che, il suddetto regolamento, all'art. 4-prima fase, sulle modalità di partecipazione, statuisce: *...ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola proposta progettuale riferita ad una sola tra le aree tematiche di cui all'art.3, dunque potrà essere presentato un solo progetto.*

■ Che, il suddetto regolamento all'art. 4 – seconda fase, sulle valutazioni delle proposte... *le proposte presentate e pubblicizzate mediante apposito avviso denominato “secondo avviso premialità”, sono soggette alle operazioni di voto che dovranno svolgersi in due giornate consecutive di cui nella prima esclusivamente a mezzo pec e nella seconda esclusivamente tramite consegna a mano del proprio voto presso l'ufficio protocollo del comune nel giorno ed orari indicati nel secondo avviso. In entrambe i casi le schede di voto devono essere corredate da un documento di identità in corso di validità al fine di accertare l'effettiva residenza del votante. Le premialità saranno distribuite al progetto più votato per ogni singola area tematica. Ove dovessero sussistere aree tematiche prive di progetto la relativa premialità verrà attribuita ai progetti risultati i più votati per le aree tematiche per cui sono state presentati. Gli esiti saranno resi noti attraverso la pubblicazione della graduatoria finale da parte del Settore Affari Generali ed i progetti risultati meritevoli di premialità saranno trasmessi al settore competente per materia che ne curerà l'effettiva realizzazione nonché la relazione semestrale sullo stato di realizzazione da pubblicare nell'apposita sezione in Amministrazione Trasparente e la liquidazione di quanto dovuto dopo avere accertato la completa realizzazione del progetto.*

VISTI

📖 il T.U.E.L.;

📖 l'OREL;

📖 l'art. 194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., succitato;

📖 la L.R. n. 48/1991

📖 l'art. 12 della L.R. n. 44/91;

📖 il vigente Statuto Comunale,

📖 il vigente regolamento di Democrazia Partecipata di cui alla Delibera di C.C. n. 62/2021.

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, a norma di Legge, e non il parere di regolarità contabile, non comportando il presente provvedimento alcuna spesa, in quanto non rientrante in nessuno dei casi per i quali è previsto l'intervento del Responsabile dei servizi finanziari;

Per quanto in premessa indicato,

PROPONE

1) modificare il “Regolamento disciplinante le forme di Democrazia Partecipata”, come segue:

■ A) l'art.3 viene così modificato : possono essere oggetto delle attività di Democrazia Partecipata le politiche pubbliche relative *ad una sola area tematica* scelta tra le seguenti..

■ Che, il suddetto regolamento, all'art.4 -prima fase, sulla informazione e raccolta proposte, definisce: *l'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso da affiggere nelle principali vie cittadine e, contestualmente, nella sezione dedicata a Democrazia Partecipata del sito istituzionale dell'Ente per 7 giorni consecutivi*;

■ Che, il suddetto regolamento, all'art. 4-prima fase, sulle modalità di partecipazione, statuisce: *...ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola proposta progettuale riferita ad una sola tra le aree tematiche di cui all'art.3, dunque potrà essere presentato un solo progetto.*

■ Che, il suddetto regolamento all'art. 4 – seconda fase, sulle valutazioni delle proposte... *le proposte presentate e pubblicizzate mediante apposito avviso denominato “secondo avviso premialità”, sono soggette alle operazioni di voto che dovranno svolgersi in due giornate consecutive di cui nella prima esclusivamente a mezzo pec e nella seconda esclusivamente tramite consegna a mano del proprio voto presso l'ufficio protocollo del comune nel giorno ed orari indicati nel secondo avviso. In entrambe i casi le schede di voto devono essere corredate da un documento di identità in corso di validità al fine di accertare l'effettiva residenza del votante. Le premialità saranno distribuite al progetto più votato per ogni singola area tematica. Ove dovessero sussistere aree tematiche prive di progetto la relativa premialità verrà attribuita ai*

progetti risultati i più votati per le aree tematiche per cui sono state presentati. Gli esiti saranno resi noti attraverso la pubblicazione della graduatoria finale da parte del Settore Affari Generali ed i progetti risultati meritevoli di premialità saranno trasmessi al settore competente per materia che ne curerà l'effettiva realizzazione nonché la relazione semestrale sullo stato di realizzazione da pubblicare nell'apposita sezione in Amministrazione Trasparente e la liquidazione di quanto dovuto dopo avere accertato la completa realizzazione del progetto

2) di dare atto che il Regolamento, approvato, così come modificato nel punto 4, sostituisce integralmente la disciplina degli adempimenti propedeutici, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 14/12/2017;

3) di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere a quanto sopra esplicitato, nell'interesse dell'Ente e della cittadinanza.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Paola Furioso
F.to Paola Furioso

Il Responsabile del Settore 1
Dr. Calogero Putrone
F.to Calogero Putrone



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 16/07/2024

SETTORE 1 AFFARI GENERALI E LEGALI COMUNICAZIONE PUBBLICA E TRASPARENZA

OGGETTO:	REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA - ART. 6 DELLA L.R. N. 5/2014, COME MODIFICATO DAL COMMA 2 DELL'ART. 6 , L.R. N. 7/2015. APPROVAZIONE MODIFICHE DEL PUNTO 4 IN MERITO A MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE, TEMPISTICA E MODALITÀ OPERAZIONI DI VOTO.
-----------------	--

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1</p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di questa deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i., esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE Dott. Calogero Putrone F.to Calogero Putrone</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2</p> <p>Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90 e 147 bis, comma 1, D.lgs 267/2000 esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE con attestazione della copertura finanziaria all'intervento _____ del bilancio comunale per l'esercizio finanziario _____ Impegno di spesa n. _____ del _____ Dr. Serafino Cocuzza F.to Serafino Cocuzza</p>

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA previste dall'art.6 della L.R. n. 5/2014, siccome modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n.7/2015.

(APPROVATO CON DELIBERA DI C.C N. 62/2021 E MODIFICATO CON DELIBERA DI C.C. N. 38 DEL 21/08/2024.)

INDICE

Art 1 Finalità ed oggetto

Art.2 Partecipanti

Art.3 Aree tematiche

Art.4 Modalità di partecipazione

Art.5 Ambiti tematici della partecipazione

Art.1 Finalità ed oggetto.

Con il presente Regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. n. 5/2014, la quale prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata. Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza ed al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua Comunità di appartenenza. Il Comune di Porto Empedocle, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi ed alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Porto Empedocle, nelle forme definite dal presente Regolamento.

Art. .2. Partecipanti.

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Porto Empedocle, ovvero:

- a) Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e operativa nel territorio comunale.

Art. 3. Aree tematiche.

Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una sola area tematica scelta tra le seguenti:

1. Ambiente ed ecologia;
2. Valorizzazione centro storico;
3. Turismo;

4. Spazi ed Aree Verdi;
5. Politiche giovanili;
6. Politiche sociali, attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

Per *motivi* di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte in entrata del bilancio di previsione.

Le proposte potranno avere ad oggetto:

- A. **Iniziative:** realizzazione di eventi e/o manifestazioni inerenti le aree tematiche indicate al superiore comma 1;
- B. **Segnalazioni:** piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli Uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- C. **Interventi:** opere o interventi di interesse comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

Art. 4. Modalità di partecipazione.

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente Regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - informazione e raccolta delle proposte. La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione. Il Comune di Porto Empedocle renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata. L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso sul sito istituzionale del Comune di Porto Empedocle, nella sezione dedicata a Democrazia Partecipata, per un periodo di quindici giorni. L'avviso dovrà contenere: il budget, il termine di presentazione e le aree tematiche. L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento. Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico; ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola proposta progettuale riferita ad una sola area tematica, che dovrà essere esplicitata nell'apposita scheda di partecipazione e presentata così come indicato nell'avviso pubblico stesso. La scheda di partecipazione può essere ritirata presso gli Uffici Comunali o scaricata direttamente dal sito istituzionale del Comune di Porto Empedocle, sezione Democrazia Partecipata.

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del Regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione", contenente la motivazione delle esclusioni.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità, pubblicate insieme al sopraccennato avviso:

- Tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo comune.portoempedocle@pec.it
- Tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 3. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola proposta progettuale riferita ad una sola tra le aree tematiche di cui all'art. 3., che dovrà essere esplicitata nell'apposita scheda di partecipazione; **dunque potrà essere presentato un solo progetto.**

Seconda fase - Valutazione delle proposte. Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dagli Uffici competenti per materia.

Le proposte presentate e pubblicizzate, mediante apposito avviso (denominato "secondo avviso-premialità"), sono soggette alle operazioni di voto che dovranno svolgersi in tre giornate consecutive con espressione di voto trasmessa o a mezzo pec all'indirizzo comune.portoempedocle@pec.it, o a mano presso l'ufficio protocollo del Comune nel giorno ed ora indicati nel secondo avviso. In entrambi i casi le schede di voto dovranno essere corredate da un documento d'identità in corso di validità al fine di accertare l'effettiva residenza del votante. Le premialità saranno distribuite al progetto più votato per ogni singola area tematica. Ove dovessero sussistere aree tematiche prive di progetto, la relativa premialità verrà attribuita ai progetti risultati più votati per le aree tematiche per cui sono stati presentati. Gli esiti saranno resi noti attraverso la pubblicazione della graduatoria finale da parte del Settore 1 Affari Generali ed i progetti risultati meritevoli di premialità saranno trasmessi al settore competente per materia che ne curerà l'effettiva realizzazione nonché la relazione semestrale sullo stato di realizzazione da pubblicare nell'apposita sezione e la liquidazione di quanto dovuto, accertata la completa realizzazione del progetto.

La graduatoria dovrà essere stilata dai competenti Uffici (Responsabile del Procedimento) e recepita dagli Organi politico-amministrativi.

Terza fase - Ripubblicazione. Le proposte valutate ritenute dagli Uffici competenti suscettibili di assegnazione di premialità, vanno ripubblicate.

Art. 5. Monitoraggio e verifica.

Il monitoraggio e la verifica garantiscono ai cittadini il costante aggiornamento sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione per l'effettiva realizzazione dei progetti finanziati.

Per ogni progetto finanziato è pubblicato, ogni sei mesi, sul sito istituzionale dell'Ente, in apposita sezione denominata "Democrazia Partecipata", un report sullo stato di attuazione. L'Amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari per la completa informazione dei cittadini e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Art. 6. Entrata in vigore.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene efficace l'atto deliberativo che lo approva ed abroga tutte le disposizioni regolamentari che dovessero disporre in senso contrario o che, comunque, risultino in contrasto od incompatibili con le disposizioni in esso contenute.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Alfonso Scimè

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Giancarlo Taormina

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Mercedes Vella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal (Reg. Pub. N.)

Lì,

L'addetto alla Pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.

✓ *È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione.*

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE

“originale firmato custodito in atti”